**T. Rowe Price: Il mercato si fa prendere la mano dopo dati sull’inflazione britannica inferiore alle attese**

A cura di **Tomasz Wieladek, Chief European Economist, T. Rowe Price**

**Oggi l’inflazione britannica è scesa più del previsto.** Infatti, il tasso headline del 7,9% è stato inferiore al minimo previsto dal consensus per questo mese, e inferiore all'aspettativa dell'8,2%. Tuttavia, gran parte di questo miglioramento è **dovuto ai prezzi dell'energia e dei beni alimentari**. Ciò che interessa davvero alla Banca d'Inghilterra è l'inflazione generata internamente e quella dei servizi.

Per quanto riguarda l'inflazione domestica, l'inflazione dei servizi è aumentata del 7,2%, anche se inferiore al 7,4% del mese scorso. È importante notare che l'inflazione dei servizi mese su mese è stata solo dello 0,2% al di sopra di ciò che sarebbe considerato normale, rispetto allo 0,7% al di sopra di ciò che è risultato normale negli ultimi quattro mesi. Si tratta certamente di un miglioramento, ma **i dati odierni rivelano anche significative pressioni a monte dell'inflazione dei servizi**, il che significa che, in prospettiva, è prevista ancora molta inflazione in questo ambito.

**I mercati si sono riprezzati in modo significativo a seguito di questa notizia, prevedendo ora solo un tasso massimo del 5,75% rispetto al 6,25% precedente a questo dato**. Inoltre, ora c'è solo il 50% di possibilità di un rialzo di 50 punti base ad agosto, mentre prima della pubblicazione di questi dati la probabilità era data quasi al 100%.

**Ritengo che i mercati finanziari stiano attribuendo un peso eccessivo a questo dato sull'inflazione**, soprattutto perché la Banca d'Inghilterra tiene conto in particolare dell'inflazione a medio termine (2-3 anni). In questo caso le notizie sono ancora molto negative. L'inflazione dei salari, che è il fattore determinante dell'inflazione dei servizi nel medio termine, rimane a livelli che implicano un'inflazione dei servizi del 6-7% in un anno. Un'indagine separata condotta questa mattina da XpertHR conferma questa opinione. **La battaglia della Banca d'Inghilterra contro l'inflazione si concluderà solo quando la crescita dei salari si ridurrà in modo significativo.** Complessivamente, la Banca d'Inghilterra ha bisogno di far raffreddare il mercato del lavoro per riportare l'inflazione al suo obiettivo nel medio termine. Siamo ancora molto lontani da questo punto. Pertanto, **continuo a ritenere che un rialzo di 50 pb in agosto sia il risultato più probabile.**